

# PREGHIERA DI TAIZÈ Roma



**19 Aprile 2009**

## **Surrexit Christus (n°40)**

O...Surrexit Christus, alleluia ! O...Cantate Domino, alleluia !

## **Psallite Deo (n ° 38)**

Psallite Deo, psallite ! Alleluia Alleluia  
(Cantate ed inneggiate a Dio, Alleluia)

## **Alleluia 17 (n°74 )**

Celebrate il Signore, perché è buono;  
perché eterna è la sua misericordia.

Nell'angoscia ho gridato al Signore,  
mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.  
Il Signore è con me, non ho timore.

È meglio rifugiarsi nel Signore  
che fidare nell'uomo.  
È meglio rifugiarsi nel Signore  
che fidare nei potenti.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,  
ma il Signore è stato mio aiuto.  
Mia forza e mio canto è il Signore,  
egli è stato la mia salvezza.  
Grida di giubilo e di vittoria,  
nelle tende dei giusti!

La destra del Signore ha fatto meraviglie,  
la destra del Signore si è innalzata,  
la destra del Signore ha fatto meraviglie.  
Non morirò, resterò in vita  
e annunzierò le opere del Signore.

## **Il Signore ti ristora**

Il Signore ti ristora, Dio non allontana, il Signore viene ad incontrarti, viene ad incontrarti.

## **Lettura, (Giovanni 20,11-18)**

Maria di Magdala invece stava all'esterno vicino al sepolcro e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove lo hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù che stava lì in piedi; ma non sapeva che era Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Essa, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove lo hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Essa allora, voltatasi verso di lui, gli disse in ebraico: «Rabbunì!», che significa: Maestro! Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora

salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: Io salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro». Maria di Màgdala andò subito ad annunziare ai discepoli: «Ho visto il Signore» e anche ciò che le aveva detto.

### [Bog jest miloscia \(Dio è amore - n° 123\)](#)

Dio è amore. Osa amare senza timore. Dio è amore non temere mai.

## **Silenzio**

**Riflessione (dalla Meditazione di frère Alois - Pasqua: speranza per il mondo)**

[...] Il Vangelo di Pasqua ci parla di una donna, Maria Maddalena, che piange, piena di smarrimento, come se la morte di Gesù avesse sancito il fallimento di ogni sua speranza. Tuttavia, nel momento in cui gli apostoli di Gesù, per paura, si nascondono, lei si reca alla tomba. Questo gesto esprime non solo il suo lutto, ma anche una attesa, se pure confusa. È l'attesa di un amore, che anche la più grande sofferenza non può del tutto cancellare. Allora, Gesù, il Risorto, le viene incontro. E lo fa in maniera del tutto inattesa, non in modo trionfale, ma così umilmente che lei non lo riconosce e lo scambia per il giardiniere. Gesù la chiama per nome, « Maria », e questo cambia tutto. Maria riconosce nel suo cuore la voce di Gesù. Si volta verso di lui e lo chiama a sua volta: « Rabbouni, Signore. » Una vita nuova comincia in lei, capisce che Gesù è vicino, anche se la sua presenza è adesso differente. Poi il Risorto la invia: « Vai dai miei fratelli, digli che io sono risorto! » La sua vita riceve un senso nuovo, adesso ha un incarico da compiere. Anche noi siamo come Maria Maddalena vicino alla tomba. Come in lei, anche in noi c'è un'attesa, spesso per domande non risolte. L'attesa la viviamo talvolta come una mancanza, un vuoto. La esprimiamo forse con un grido di disperazione oppure, senza parole, con un semplice sospiro. Di questa maniera, il nostro essere comincia ad aprirsi a Dio. È l'attesa, anche se confusa, di una comunione, ed essa già ci permette di vivere la fiducia in Dio. Allora Cristo ci chiama con il nostro nome. Conosce ciascuno di noi, ci conosce personalmente. E ci dice: « Vai verso i miei fratelli e le mie sorelle, di loro che sono risorto. Diffondi il mio amore con la tua vita. » Il nostro mondo, dove tante persone sono disorientate, ha bisogno di donne e uomini che corrano il rischio di procedere sul cammino della fede e dell'amore. E il coraggio di Maria Maddalena ci sprona. Lei, una donna sola, trova il coraggio di andare verso gli apostoli di Gesù per dire loro l'incredibile: « Cristo è risorto! » Con la sua vita riesce a trasmettere l'amore di Dio. Ciascuna, ciascuno di noi può comunicare questa fiducia in Cristo. E succede qualcosa di sorprendente: trasmettendo il mistero della resurrezione di Cristo, riusciamo sempre meglio a comprenderlo. Così, questo mistero diventa sempre più centrale nella nostra esistenza, e può trasformare la nostra vita.[...]

### **Preghiera :**

Gesù nostra gioia, presso di te noi troviamo il perdono, la freschezza delle sorgenti. Avendo sete delle realtà di Dio, riconosciamo la tua presenza di Risorto. E, proprio come il mandorlo inizia a fiorire al primo chiarore della primavera, tu fai fiorire persino i deserti dell'anima.

### **Kyrie 1 (n° 79)**

Preghiere spontanee

## **Padre nostro**

### **L'ajuda em vindrà (n° 134)**

L'ajuda em vindrà del Senyor. El Senyor, el nostre Deu, que ha fet el cel i la terra, el cel i la terra.  
(L'aiuto verrà dal Signore, dal Signore il nostro Dio, che ha fatto il cielo e la terra)

### **Magnificat (canone n° 19)**

**Per le date dei prossimi incontri e per iscriverti alla mailing list, puoi consultare il sito [www.taizeroma.org](http://www.taizeroma.org)**

Per imparare i canti puoi consultare il sito <http://www.taize.fr> alla rubrica (in italiano): "Preghiera e canto">"Imparare i canti" ([http://www.taize.fr/it\\_rubrique409.html](http://www.taize.fr/it_rubrique409.html)). Sul sito sono presenti i file multimediali per imparare le diverse voci.

Per i canti riportati nel foglio: copyright © Ateliers et Presses de Taizé, Communauté de Taizé, F-71250 Taizé